

Repubblica Italiana



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione dell'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";

**VISTA** la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della legge regionale n. 3/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 21 aprile 2021 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023";

**VISTO** l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, che recita testualmente *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, ...omissis ... La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto*

*dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;*

**VISTO** altresì, l'allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il punto 9.1 secondo il quale *“Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ... omissis ..., è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva Delibera della Giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali”*

**VISTA** la Circolare n. 3 del 10 febbraio 2021 della Ragioneria Generale della Regione relativa alla procedura di riaccertamento ordinario dei residui del Bilancio della Regione Siciliana, con la quale sono state impartite istruzioni agli uffici regionali per procedere all'analisi dei residui passivi al 31/12/2020 ed in particolare è stato richiesto, per ogni residuo passivo, anche in considerazione della tipologia di impegno, di specificare se trattasi:

- a) di somme residue liquidabili al 31.12.2020 da conservare nella gestione dei residui;
- b) di economie da eliminare definitivamente in quanto non correlate ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
- c) di somme da reimputare agli esercizi 2021 e successivi, ripartendo la somma tra gli esercizi in cui verrà a scadere la relativa obbligazione;

**VISTO** il decreto della Ragioneria n. 257 del 28 aprile 2021 con il quale sono stati sottoposti al riaccertamento ordinario i residui passivi di nuova formazione al 31 dicembre 2020, dei fondi regionali (natura fondi 1) che ammontavano complessivamente ad euro 631.440.706,27, ad esclusione, in quanto in attesa di ulteriori verifiche, dell'importo complessivo di euro 58.063.217,33 relativo ai residui dei capitoli 191329 e 156604;

**CONSIDERATO** che in seguito alle ulteriori verifiche e alle rettifiche effettuate dalle competenti Amministrazioni per l'applicazione dell'art.110 della legge regionale 15 aprile 2021 n.9 sui residui di nuova formazione sui capitoli 191329 e 156604 non risulta alcun residuo da sottoporre a riaccertamento per il capitolo 191329 mentre risulta da sottoporre a riaccertamento l'importo complessivo di euro **46.949.130,98** per il capitolo 156604;

**RITENUTO** di dover procedere al riaccertamento parziale, ai sensi del su citato punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e s.m.i., del suddetto importo di euro **46.949.130,98** sulla base dell'esito prodotto dall'inserimento al Sistema informativo, da parte della competente Ragioneria centrale, dei dati risultanti dalle schede pervenute dagli Uffici regionali titolari della gestione della spesa, come si evince dalla colonna A del prospetto (**Allegato “A”**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento che di seguito si riporta:

- i residui passivi da mantenere ammontano complessivamente ad **euro 28.147.851,66** (colonna B);
- i residui passivi da eliminare definitivamente ammontano complessivamente ad **euro 5.326.492,76** (colonna C);
- i residui passivi da reimputare agli esercizi 2021 e seguenti ammontano complessivamente ad **euro 13.474.786,56** (colonna D);

**RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 le variazioni necessarie all'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato dei residui passivi da reimputare agli esercizi 2021 e seguenti di cui all'allegato elenco;

**RITENUTO**, altresì, in ossequio al richiamato disposto del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di apportare al Bilancio della Regione Siciliana per gli esercizi finanziari 2021-2023 le opportune variazioni e di impegnare le relative somme, ai sensi del su richiamato punto 9.1, dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., in corrispondenza di ogni singolo impegno da reimputare;

**VISTI** i dati gestionali per l'esercizio 2021 del capitolo del Bilancio della Regione oggetto del presente decreto che presenta alla data del 3/06/2021 una disponibilità di cassa di euro 23.385.913,65;

**RITENUTO**, di dovere rinviare a successivo provvedimento, al fine di garantire l'emissione di titoli di spesa in conto competenza e/o in conto residui nel succitato capitolo 156604, le necessarie variazioni ad incremento delle previsioni di cassa, in quanto la dotazione di cassa del capitolo 215710 non presenta al momento adeguata disponibilità;

**RAVVISATA** la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2021, le opportune conseguenti variazioni;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Nel bilancio finanziario della Regione Siciliana **per l'esercizio 2020** sono apportate le variazioni allo stanziamento del capitolo di **spesa 156604**, per le somme derivanti dal disimpegno dei residui da reimputare agli **esercizi 2021 e seguenti** - di cui alla colonna D dell'allegato prospetto - **Allegato "A"** - incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

### **Art. 2**

Al Fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto nell'**entrata** del bilancio della Regione Siciliana **per l'esercizio 2021** sono apportate le variazioni di cui alla colonna D dell'allegato prospetto - **Allegato "A"**.

Alle missioni ed ai programmi di **spesa** del bilancio finanziario della Regione Siciliana **per l'esercizio 2021** sono introdotte le variazioni di competenza di cui alla colonna E dell'allegato prospetto - **Allegato "A"** quale quota spendibile nell'anno ed è accantonata al Fondo pluriennale vincolato la sommatoria degli importi inseriti nelle colonne F, G e H. Le somme spendibili nell'anno sono impegnate sui capitoli indicati nella colonna "Capitoli" con il codice finanziario indicato nella colonna "Codice PdC".

### **Art. 3**

Le somme rimaste da pagare al 31.12.2020 riferibili ad impegni assunti nell'**esercizio 2020** sul capitolo 156604 (natura fondi 1), riportate nella colonna "B" dell'allegato prospetto - **Allegato "A"**, **mantenute nella gestione dei residui dell'esercizio 2021** ammontano complessivamente ad **euro 28.147.851,66**.

### **Art. 4**

Le somme da eliminare al 31.12.2020 riferibili ad impegni assunti nell'esercizio 2020 sul capitolo 156604 di fondi regionali (natura fondi 1), riportate nella colonna "C" dell'allegato prospetto - **Allegato "A"** ammontano ad euro **5.326.492,76**;

### **Art. 5**

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, **08 GIU 2021**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Luciano Calandra



**IL FUNZIONARIO DIRETTIVO**

R. Misseri



**IL RAGIONIERE GENERALE**

Avv. Tozzo



